

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO
DEL 02 marzo 2021 convocato via Skype

Addì 02 marzo 2021, alle ore 16,00, sono presenti i consiglieri avv.ti Antonio Barra (Presidente), Antonio Famiglietti (Vice-Presidente), Valentina Amelio (Segretario), Carlo Frasca (Tesoriere), Tommaso Fabiano, Rosa Barletta, Evira Festa, Modestino Prisco, Amato Rizzo, Paola Albano, Francesco Castellano, Raffaele Tecce, Carmen Picariello, Nello Pizza, Anna Argenio, Carmine Freda, Giovannangelo De Giovanni, Ennio Napolillo.

Sul punto n. 1 dell'Odg relaziona l'avv Barra il quale evidenzia che l'elaborato sembra non tenga conto delle reali condizioni finanziarie ed economiche dello stato e tanto meno , tra l'altro, della necessità del recupero con entrate ordinarie delle spese correnti.

Sul Punto n. 3) dell'Odg. L'art 21 della legge forense sancisce l'obbligo per i Consigli dell'Ordine di procedere alla verifica dell'esercizio effettivo della professione ogni tre anni , trascorsi i primi cinque dall'iscrizione all'Albo. L'ordine è quindi chiamato ad accertare l'esercizio effettivo , continuativo, abituale e prevalente della professione forense su base triennale con decorrenza 18 febbraio e sino al 30 aprile 2021, con comminatoria di cancellazione dall'Albo per gli avvocati che non siano in possesso dei requisiti. Il Consiglio, stante l'emergenza in atto, delibera di rivolgere istanza al Consiglio nazionale Forense perché preveda la sospensione della procedura, con rinvio ad altra data . Si dispone che il presente verbale sia inviato al CNF

Sul punto n. 4) dell'Odg. La Cassa Forense con determina del CdA del 16.10.2020 individuava nel 31.12.2021 il termine per la presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi riguardanti le prestazioni assistenziali straordinarie in favore dell'iscritto e dei superstiti dell'iscritto ricoverati in una struttura sanitaria ovvero posti in isolamento sanitario obbligatorio per aver contratto il virus o per contatti diretti con soggetti contagiati oppure in caso di decesso del coniuge dell'iscritto o dei figli conviventi, avvenuto per patologia Covid-19, nel medesimo periodo. Orbene, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica si richiede alla Cassa Forense di prorogare ulteriormente il termine, consentendo agli aventi diritto di rivolgere domanda di indennità successivamente alla data del 31.12.2020 e per eventi anche successivi a tale data. Si dispone che il presente verbale sia inviato alla Cassa Forense

Sul punto n. 7 dell'Odg) L' avv. Francesco Castellano, relaziona sul punto . Premesso

1) Che l'art. 23 comma 9 bis del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito nella legge n. 176/2020 ha, come noto, introdotto la possibilità del rilascio in via telematica delle copie esecutive ;

2) Conseguentemente le modalità di richiesta e rilascio delle copie esecutive telematiche erano state disciplinate dai provvedimenti dei capi dei singoli Uffici Giudiziari; detti provvedimenti, di fatto, avevano regolamentato in maniera non univoca l'aspetto afferente al pagamento dei diritti di copia .

3) Nello specifico il Presidente del Tribunale di Avellino con il Decreto n. 7/2021 del 18.1.2021, uniformandosi a quanto già disposto dalla Corte di Appello di Napoli con decreto n. 3/2021, aveva previsto che *<< l'istante contestualmente alla richiesta, provvederà, altresì, al pagamento, in modalità esclusivamente telematica, dei corrispondenti diritti di copia, ove dovuti, nella misura stabilita dalla tabella contenuta nell'allegato 7 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 in ragione del numero delle pagine da cui risulta composto l'atto e per gli importi vigenti alla data del deposito dell'istanza >> .*

4) Le previsioni testé richiamate, però, avevano destato forti perplessità in merito alla richiesta di pagamento dei diritti di copia; perplessità avvalorate dalla diversa opzione praticata da altri Uffici (a titolo esemplificativo si richiamano i provvedimenti adottati in materia dalla Corte di Appello di Milano, dal Tribunale di Brescia, dal Tribunale di Bari ed altri) i quali, correttamente, avevano disposto che, trattandosi di copie estratte direttamente dall'Avvocato ai sensi dell'articolo 16 — bis, comma 9-bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, non è dovuto il relativo diritto così come previsto dall'art. 268 comma l bis del DPR 115-2002.

5) Per le ragioni appena evidenziate - che pregiudicavano l'uniformità dei provvedimenti attuativi e determinavano evidenti disparità di trattamento – il Ministero della Giustizia era stato destinatario di numerose richieste di chiarimenti, in riscontro alle quali veniva resa, in data 4.2.2021, la determinazione del Direttore Generale del DAG che specificava la non debenza, nella fattispecie, dei diritti di copia previsti dal DPR 115/02 ; 6) Nelle more del predetto chiarimento, però, gli avvocati, al fine di ottenere il rilascio delle copie esecutive telematiche, sono stati costretti al versamento dei diritti di cancelleria e detti pagamenti configurano un indebito cui gli avvocati non potevano sottrarsi in quanto il rilascio delle copie era subordinato al preventivo pagamento ; Il Consiglio delibera di chiedere che i Dirigenti Amministrativi diano disposizioni alla cancellerie: di evadere con sollecitudine le istanze di rimborso che dovessero

essere presentate dagli avvocati che medio tempore hanno provveduto al pagamento dei diritti richiesti per il rilascio delle copie esecutive telematiche.

Sulle varie ed eventuali :

Il Consiglio aderisce, con difficoltà, all'invito del Presidente dell'Unione Regionale, che recepisce analoga richiesta del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli di intervento nel ricorso prodotto dallo stesso COA partenopeo , avverso il nuovo regolamento specializzazioni, benchè deve dolersi del fatto che la solidarietà viene richiesta tardivamente rispetto all'iniziativa già assunta stante la delicatezza degli argomenti che attengono alla specializzazione della professione

L'avv Prisco, consigliere referente nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, comunica di essere riuscito dopo numerosi incontri con l'amministratore della società Irpinia Ambiente a far provvedere la partecipazione alla short list di tutti gli avvocati iscritti . Con la redazione di un comunicato stampa ed un ulteriore short list per gli avvocati con almeno un anno di iscrizione .

L'avv Napolillo rappresenta di aver raccolto la segnalazione da parte della Cancelleria Penale che evidenzia che le richieste di informazioni, accesso ai fascicoli, richieste copie vanno inoltrare all'indirizzo penale.tribunale.avellino@giustiziacert.it e non all'indirizzo depositoattipenali.tribunale.avellino@giustiziacert.it cui vanno inoltrati mail solo per il deposito di atti. Tanto al fine di evitare il blocco dell'indirizzo dedicato esclusivamente al deposito degli atti.

Il Consiglio delibera di approvare i pareri , gratuiti patrocini le iscrizioni e le cancellazioni,.

Alle ore 18,30 la seduta è terminata, letto il verbale, viene approvato. Del che è verbale.

Il consigliere Segretario

f.to Avv. Valentina Amelio

Il Presidente

f.to Avv. Antonio Barra